

## OPERE CONSERVATE ARCHIVIO DEL LAVORO:

*Queste opere sono state acquistate dalla Camera del Lavoro di Milano in solidarietà con il sindacato spagnolo nel 1972 in occasione della mostra «Amnistia. Que trata de Spagna»*

1. Arcadio Blasco, *Equilibrio nascosto*, Ceramica e ferro, 45 x 27 x 27 cm
2. Mauro Staccioli, *Ferro e cemento*
3. Juan Rubio Camin, *Libero*, Acciaio laminato, 75 x 58 x 37 cm
4. Pablo Serrano, *Il giogo*, Ferro, 70 x 60 x 40 cm
5. Pasquale Santoro, *Piccolo Zeus*, Ferro saldato
6. Vincente Larrea, *Carcere all'ombra della Banca di Biscaglia*, Ferro, 58 x 35 x 20 cm
7. Manuel Ayllón, *Rottura di spazi, Perspex*, 31 x 36 x 36 cm
8. Gustavo Torner, *Struttura e scala indeterminata*, Acciaio inossidabile, 50x25x20cm
9. Mateo Tito, *Rilievo Odra*, Olio su poliestere, 115x82cm

## BIOGRAFIE ARTISTI

1. **Arcadio Blasco:** nato a Muchamiel (Alicante) nel 1928. 1947-52: studia Belle Arti a Madrid e Valencia. 1953-59: esperimenti con materiali diversi e contatti col mondo volumetrico di Henry Moore. Prime esperienze di fabbrica (murali, ceramiche, mosaici, bassorilievi) e lavori periodici in fabbriche popolari. 1959-68: dopo un breve salto all'informalismo scopre la spirale come simbolo plastico di equilibrio e sceglie la terracotta come materiale espressivo. Vive e lavora Madrid.

2. **Mauro Staccioli:** nato a Volterra nel 1937. Frequenta i corsi di ebanisteria all'Istituto Statale d'Arte di Volterra concludendoli nel 1954. Nel 1963 si trasferisce in Lombardia e insegna plastica al Liceo Artistico di Brera. Espone dal 1960: Biennale Internazionale di Grafica, Bologna 1970; Rassegna S.Fedele Milano 1971-72.

3. **Juan Rubio Camin:** 1929 – 2007 Gijón (Asturie). Opere nel Museo d'Arte Astratta Spagnola di Cuenca; nel Museo d'Arte Contemporanea di Madrid e in quello di Siviglia; nel Palazzo Comunale di Gijón e di Oviedo. Opere in diverse collezioni nelle Filippine, in Canada, Inghilterra, Germania, Messico, Cile, Italia, Stati Uniti, Olanda, Svezia e Spagna.

4. **Pablo Serrano:** Crivillén 1908 - Madrid 1985. Negli anni 1944, 1951 e 1954 vince il Primo Premio National Hall delle Belle Arti di Montevideo, come scultore già riconosciuto in Uruguay e leader in Sud America. Nel 1957 fonda il movimento d'avanguardia El Paso che introduce



l'arte astratta sulla penisola. Espone presso la Ateneo di Madrid e nel 1967 al Guggenheim di New York.

5. **Pasquale Santoro:** nato a Ferrandina (Matera) nel 1933. Scultore, orafo, mosaicista, disegnatore, pittore, compie la sua formazione artistica tra Roma e Parigi sul finire degli anni cinquanta. Nella città francese frequenta il prestigioso Atelier 17, scuola di incisione e straordinario centro di sperimentazione artistica. Molte le rassegne nazionali ed internazionali: Biennale di Venezia, Biennale di San Paolo del Brasile, III Esposizione Internazionale di Scultura Contemporanea al Museo Rodin, Biennale di Parigi, di Tokio, di Londra, etc.

6. **Vicente Larrea:** nato a Bilbao (Vizcaya) nel 1934. Comincia a scolpire da molto giovane, poi frequenta dei corsi di scultura in Francia. Espone individualmente a Bilbao negli ultimi anni e partecipa a molte mostre collettive. Fa parte del EMEN di Vizcaya.

7. **Manuel Ayllon:** nato a Madrid nel 1945. Partecipa alla Nazionale di Belle Arti nel 1967 e alla Biennale d'Arte nello Sport nel 1968. Nel 1971 ha esposto a Madrid "Resopal" ed "Esposizione di Primavera" e a Leòn. Nel 1972 si aggiudica una Borsa di studio in Francia.

8. **Gustavo Torner:** nato a Cuenca nel 1925. Insieme a Gerardo Rueda e Fernando Zobel fonda nel 1960 la "scuola di Cuenca", una delle prime iniziative in Spagna a introdurre nuove correnti d'arte moderna. Nel 1956 la sua prima opera astratta "Rock." Nello stesso periodo comincia a fare sculture che si adattano alla natura, come il Memorial del Primo Congresso Mondiale delle Foreste, del 1966.

9. **Mateo Tito:** nato a Madrid nel 1929. Studia Belle Arti, dopo diverse mostre personali in Spagna tra il 1956 e il 1961 (Madrid, Bilbao, Santander, Vigo, Burgos, etc), monta un laboratorio di Arti Applicate a Madrid nel 1964. Qui realizza vetrate e murali di plastica, cemento, marmo e con materiali più svariati.

